



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1031 DEL 07/11/2024

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI COLLABORAZIONE TRA L'ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA ROBERTA LABANCA

**SU PROPOSTA DEL DIRETTORE
S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data sopraindicata l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato attestando la legittimità, la regolarità tecnico amministrativa della stessa e che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale.

Il Direttore
S.C. Affari Generali e Legali
Avv. Alessandra Getti

Vista la legittimità del presente atto.

Il Direttore
S.C. Affari Generali e Legali
Avv. Alessandra Getti



IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 30 Dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., recante norme per il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- la Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009 avente ad oggetto: “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;
- la D.G.R. n. X/4479 del 10/12/2015 avente ad oggetto: “Attuazione L.R. 23/2015 - costituzione dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 955 del 20/10/2022 ad oggetto “Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022 – 2024 dell’ASST Melegnano e della Martesana. Assetto Organizzativo afferente alla Direzione Generale e alla Direzione Amministrativa”;
- la D.G.R. n. XII/1511 del 13/12/2023 avente ad oggetto: “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l’esercizio 2024 – quadro economico programmatico”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 02/01/2024, con la quale è stato disposto l’insediamento del Direttore Generale dell’ASST Melegnano e della Martesana, Dott.ssa Roberta Labanca, nominata con D.G.R. n. XII/1633 del 21/12/2023, con decorrenza dal 01/01/2024;
- la D.G.R. n. XII/1827 del 31/01/2024 avente ad oggetto: “Determinazioni in ordine agli Indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2024 – (di concerto con il Vicepresidente Alparone e gli Assessori Lucchini e Fermi);

PREMESSO che il Direttore proponente attesta la legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento e riferisce in merito ai presupposti a fondamento dell’adozione dello stesso, come specificatamente di seguito argomentato;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 ad oggetto “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 1 del 14/02/2008 “Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso” che riunisce le disposizioni di legge regionali in materia di Terzo Settore;

PRECISATO che la predetta normativa:

- prevede che le Organizzazioni di Volontariato possano svolgere le attività in strutture proprie o nell’ambito di strutture pubbliche;
- prevede, altresì, che tra le Organizzazioni di Volontariato e gli Enti Pubblici possano essere stipulate apposite convenzioni che regolino i reciproci rapporti di collaborazione, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni che formano oggetto dell’attività di volontariato;

DATO ATTO che l’ASST Melegnano e della Martesana riconosce il valore sociale ed etico di promozione della salute svolto dagli Enti del c.d. Terzo Settore, nell’ambito del Sistema Sociosanitario Lombardo, e di partecipazione sociale e civica dei cittadini alla vita dell’istituzione sanitaria;

CONSIDERATO che è emersa la necessità di adottare un regolamento, in linea con le disposizioni vigenti in materia, che vada a disciplinare diritti e doveri degli Enti del Terzo Settore che prestano attività di volontariato presso l’ASST Melegnano e della Martesana, al fine di una maggiore trasparenza e visibilità dell’attività, rinviando a specifici accordi, da stipularsi mediante convenzione, con le singole Associazioni di Volontariato;

CONDIVISA l’attività istruttoria preliminare, volta alla stesura del Regolamento in materia di collaborazione tra l’ASST Melegnano e della Martesana e gli Enti del Terzo Settore per la disciplina delle attività di volontariato, con le Strutture coinvolte nel processo, ovvero: S.C. Direzione Medica di Presidio Vizzolo, Direzione Medica Cernusco-Vaprio, Direzione Medica di Presidio Melzo-Cassano, S.C. Distretto Visconteo, S.C. Distretto Sud Est Milano, S.C. Distretto Alta Martesana, S.C. Distretto

Bassa Martesana Paullese, S.C. Distretto Adda, il Servizio Prevenzione Protezione (SPP) e il Servizio di sorveglianza sanitaria aziendale, che hanno espresso parere favorevole ciascuno per la parte di propria competenza;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Socio-Sanitario in merito;

RITENUTO pertanto che sussistono le condizioni per adottare il Regolamento aziendale in materia di collaborazione tra l'ASST Melegnano e della Martesana e gli Enti del Terzo Settore per la disciplina delle attività di volontariato, allegato parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1, composto da n. 9 pagine);

PRECISATO che il presente Regolamento rimarrà vigente in assenza di mutamenti normativi, di variazioni organizzative o di necessità di modifiche dei contenuti che determinino l'opportunità di aggiornamento;

VERIFICATO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale;

ACQUISITA l'attestazione che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale tramite firma apposta allo stesso;

ACQUISITA l'attestazione di legittimità della presente deliberazione da parte del Direttore della S.C. Affari Generali e Legali tramite firma apposta alla stessa;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati e che si intendono qui integralmente richiamati:

1. di adottare il Regolamento aziendale in materia di collaborazione tra l'ASST Melegnano e della Martesana e gli Enti del Terzo Settore per la disciplina delle attività di volontariato, allegato parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1, composto da n. 9 pagine);
2. di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
3. di conferire mandato al Direttore proponente per tutti i necessari, successivi, incumbenti all'esecuzione di questo provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento per quanto di competenza:
 - alla S.C. Direzione Medica di Presidio Vizzolo;
 - alla Direzione Medica Cernusco-Vaprio;
 - alla Direzione Medica di Presidio Melzo-Cassano;
 - alla S.C. Distretto Visconteo;
 - alla S.C. Distretto Sud Est Milano;
 - alla S.C. Distretto Alta Martesana;
 - alla S.C. Distretto Bassa Martesana Paullese;
 - alla S.C. Distretto Adda;
 - al Servizio Prevenzione Protezione (SPP);
 - al Servizio di sorveglianza sanitaria aziendale;



5. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. n. 33/2009 e s.m.i. il presente provvedimento non è soggetto a controllo e che il medesimo è immediatamente esecutivo giusta art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i;
6. di disporre ai sensi dell'art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Roberta Labanca)

DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valentina Elena
Margherita Berni)

DIRETTORE
SANITARIO
(Dott.ssa Giuseppina
Ardemagni)

DIRETTORE
SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Paola Maria
Saffo Pirola)

SC AFFARI GENERALI E LEGALI

Responsabile del procedimento amministrativo: Brambilla Roberta

Pratica trattata da: Ventura Deanna

Allegati n. 1

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Melegnano e Martesana

REGOLAMENTO PER LA COLLABORAZIONE TRA L'ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO.



SOMMARIO

1.0 - PREMESSA.....	2
2.0 – OGGETTO E DEFINIZIONI	2
3.0 – RAPPORTI TRA LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E L'ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA	3
4.0 – OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE.....	3
<i>Attività formative.....</i>	<i>3</i>
<i>Elenco volontari e registro presenze</i>	<i>3</i>
<i>Cartellino di riconoscimento</i>	<i>3</i>
<i>Referente Volontari.....</i>	<i>4</i>
<i>Svolgimento attività.....</i>	<i>4</i>
<i>Copertura assicurativa.....</i>	<i>4</i>
<i>Relazione annuale.....</i>	<i>4</i>
5.0 – OBBLIGHI DEI VOLONTARI.....	4
6.0 – OBBLIGHI DELL'ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA	5
<i>Collaborazione</i>	<i>5</i>
<i>Disponibilità spazi.....</i>	<i>5</i>
<i>Direzione Medica di Presidio e/o Distretto Sociosanitario.....</i>	<i>5</i>
<i>Accesso alla mensa Aziendale.....</i>	<i>5</i>
7.0 – SICUREZZA E PREVENZIONE.....	5
8.0 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA E PRIVACY.....	6
9.0 – COLLABORAZIONE	6
10.0 – ATTIVITÀ AUTORIZZATE IN AZIENDA	6
11.0 – VALIDITÀ	6
12.0 – NORME FINALI.....	6



1.0 - PREMESSA

L'ASST Melegnano e della Martesana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Favorisce, all'interno delle Strutture e dei Servizi, la realizzazione di attività e iniziative dei volontari, prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Considera il volontariato come una forma di elevato valore sociale ed etico di promozione della salute, dell'appartenenza civile, dei legami sociali e della dignità delle persone e di partecipazione sociale e civica dei cittadini alla vita dell'istituzione sanitaria.

L'ASST Melegnano e della Martesana attraverso la collaborazione con i volontari vuole porre al centro della propria attenzione la persona, sostenendo un dialogo costante con tutte le componenti sociali.

2.0 – OGGETTO E DEFINIZIONI

Il presente regolamento è emanato in attuazione del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni del D.Lgs. 229/99, della L.R. 22/2021 e ha lo scopo di disciplinare i rapporti fra l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale e le Associazioni che svolgono attività di volontariato all'interno delle Strutture dell'Azienda stessa. L'attività congiunta dell'Azienda e dei Volontari, secondo il principio di sussidiarietà è finalizzata ad offrire una migliore accoglienza agli utenti di Strutture e Servizi aziendali e si concretizza nella promozione di campagne di sensibilizzazione e in attività di carattere non sanitario rivolte ai pazienti e ai loro familiari.

Ai fini del presente Regolamento, per attività di volontariato si intende il servizio prestato dai cittadini in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il Volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017, dalla Legge 106/2016, L. 266/91 e dalle L.R. 1/2008.

Il Volontario concorre alla realizzazione del programma dell'Associazione nel rispetto delle finalità dell'Azienda, ponendosi in una posizione di sussidiarietà nei confronti del personale aziendale. L'attività del Volontario non può mai configurarsi come sostitutiva dell'attività del personale dipendente dell'Azienda né può interferire in alcun modo con l'operato del personale dipendente.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

Il presente Regolamento descrive le regole generali dell'attività di volontariato all'interno dell'Azienda, quest'ultime saranno dettagliate nelle singole convenzioni stipulate con le varie Associazioni. Il Regolamento non è soggetto a modifiche da parte delle Associazioni, che lo devono rispettare, mentre può essere revisionato dall'Azienda, a suo insindacabile giudizio.

L'osservanza del presente Regolamento è condizione necessaria per mantenere l'autorizzazione ad operare presso l'Azienda.



3.0 – RAPPORTI TRA LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E L'ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA

Le attività di volontariato, prestate all'interno delle strutture dell'Azienda, sono rese in regime convenzionale solo dalle organizzazioni iscritte da almeno sei mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), le cui finalità e modalità siano compatibili con l'attività istituzionale dell'Azienda.

L'ASST Melegnano e della Martesana raccoglie le disponibilità degli Enti del Terzo Settore che operano sul territorio dell'ASST medesima attraverso la partecipazione alla manifestazione di interesse presentata dall'Associazione, nelle modalità indicate nell'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse pubblicato nel sito Aziendale;

La Direzione aziendale, ai fini della sottoscrizione della convenzione, valuta la compatibilità delle finalità dell'Associazione con l'attività istituzionale dell'Azienda.

4.0 – OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

Attività formative

L'Associazione si impegna a:

1. realizzare in proprio attività formative per i volontari al fine di garantirne la professionalità;
2. garantire che i propri operatori siano provvisti:
 - o di certificazione di idoneità specifica alla mansione che andranno a svolgere;
 - o delle cognizioni teoriche e pratiche di base sufficienti per consentire una discreta ed efficace attività riferita al servizio;
3. garantire ai nuovi volontari un periodo di affiancamento e la loro formazione con particolare riferimento all'area per la quale è richiesta la convenzione;

Elenco volontari e registro presenze

L'Associazione si impegna a:

1. trasmettere, in allegato alla domanda di convenzione, l'elenco dei volontari numerati progressivamente;
2. provvedere all'aggiornamento tempestivo del suddetto elenco con ogni nuovo inserimento o cessazione inviando alla Direzione Medica di Presidio e/o Distretto Sociosanitario;
3. gestire l'apposito Registro Presenze, conservato presso la Struttura/ il Servizio e che l'Azienda potrà consultare in qualsiasi momento, ove il volontario deve indicare di volta in volta, la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita dalla Struttura/ dal Servizio e apporre la propria firma;

Cartellino e divisa di riconoscimento

L'Associazione si impegna a dotare i volontari di divise e appositi cartellini di riconoscimento, recanti sul fronte, il nome e cognome per esteso, il numero progressivo corrispondente all'elenco consegnato dall'Associazione, la fotografia del volontario, la denominazione dell'Associazione di appartenenza;

Ai volontari sarà consentito l'ingresso nelle Strutture/ nei Servizi in giorni e in orari concordati, sempre e solo se adeguatamente individuabili nelle loro funzioni grazie al cartellino di riconoscimento.



Referente Volontari

L'Associazione individua un Referente dei volontari presenti in Azienda che ha il compito di tenere i rapporti con il Direttore Responsabile e il Coordinatore della Struttura/ del Servizio, nonché con la competente Direzione Medica di Presidio e/o Distretto Sociosanitario.

Svolgimento attività

L'Associazione assicura che i Volontari svolgano le attività concordate con i Direttori Responsabili e i Coordinatori delle Strutture/ dei Servizi interessati negli orari, giornate e strutture individuati, garantendo la continuità delle attività programmate; garantisce il rispetto dei locali e materiali messi a disposizione dall'Azienda.

Copertura assicurativa

L'Associazione è tenuta ad assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività medesima.

Relazione annuale

L'Associazione si impegna a redigere annualmente una relazione organizzativa sugli eventi e sulle attività espletate presso l'ASST Melegnano e della Martesana, anche a supporto dell'eventuale richiesta di rimborso degli oneri assicurativi, in coerenza con la normativa vigente purché debitamente documentata.

5.0 – OBBLIGHI DEI VOLONTARI

Ogni volontario è tenuto:

1. al rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate a tutela della sua salute e sicurezza e di quella degli utenti dell'ASST Melegnano e della Martesana;
2. a rispettare le disposizioni impartite dai Direttori Responsabili delle Strutture/ dei Servizi coinvolti e dalla Direzione Medica di Presidio e/o Distretto Sociosanitario, per quanto di rispettiva competenza e ad operare con il massimo spirito di collaborazione con il personale delle Strutture/ dei Servizi stessi e con i destinatari dell'attività di volontariato;
3. a rispettare le prescrizioni del "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato". Tali prescrizioni s'intendono qui integralmente richiamate senza l'Associazione, o il singolo suo volontario, possono opporre la non conoscenza;
4. ad indossare durante l'attività la divisa e il cartellino di riconoscimento fornito dall'Associazione, senza il quale non potrà accedere alle strutture aziendali;
5. a compilare con regolarità il Registro Presenze, disponibile presso la Struttura/ il Servizio, dove il volontario deve indicare, di volta in volta, la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita dalle Strutture/ dai Servizi e apporre la propria firma;
6. qualora l'Associazione abbia in uso uno spazio ad uso segreteria deve custodire la chiave per il periodo di permanenza, provvedendo a compilare l'apposito registro depositato presso il centralino/portineria;
7. a frequentare i corsi formativi organizzati dall'Associazione;
8. a rispettare le disposizioni vigenti nelle Strutture nelle quali presta l'attività, intendendo, a titolo puramente esemplificativo, le procedure operative interne sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le procedure di



smaltimento di eventuali rifiuti (es. residui alimentari) e ogni altra direttiva impartita dal Direttore Responsabile e dal Coordinatore della Struttura/ del Servizio.

6.0 – OBBLIGHI DELL'ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA

Collaborazione

Il personale sanitario e non del Presidio Ospedaliero presso il quale si svolgerà l'attività dell'Associazione offrirà ampia collaborazione affinché l'opera dei volontari possa svolgersi senza alcun intralcio.

Disponibilità spazi

L'Azienda, per il perseguimento delle finalità e lo svolgimento delle attività dell'Associazione, compatibilmente con le reali disponibilità logistiche, qualora richiesto dall'Associazione stessa, consente l'assegnazione di uno sportello di ascolto e/o spazio ad uso non esclusivo da adibirsi unicamente a segreteria nei giorni ed orari da concordare con la Direzione Medica del Presidio e/o Distretto Sociosanitario competente.

Detto spazio verrà individuato da apposite targhe segnaletiche e concesso in uso promiscuo, ancorché in giorni ed orari non sovrapposti, con altre Associazioni di Volontariato.

Direzione Medica di Presidio e/o Distretto Sociosanitario

La Direzione Medica di Presidio e/o Distretto Sociosanitario competente verifica l'attuazione ed il rispetto di quanto definito nel presente regolamento con particolare riferimento:

- all'inserimento del Volontario all'interno della singola Struttura/Servizio e alla specifica informazione/formazione;
- alla regolare tenuta del registro presenze all'interno della singola Struttura/Servizio;
- alla presenza della certificazione di idoneità specifica alla mansione di ciascun Volontario, secondo la periodicità prevista dal protocollo sanitario dell'Associazione;
- al comportamento tenuto dai Volontari all'interno della singola Struttura/Servizio e provvedimenti conseguenti nel caso in cui il suddetto sia illecito e scorretto.

Accesso alla mensa Aziendale

Qualora i volontari volessero usufruire del servizio mensa esistente all'interno dei Presidi Ospedalieri di riferimento, ciò sarà consentito alla tariffa attualmente prevista dal Regolamento Aziendale vigente.

7.0 – SICUREZZA E PREVENZIONE

L'Azienda è tenuta a fornire al volontario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. È altresì tenuta ad adottare le misure utili ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione del volontario e altre attività che si svolgono nell'ambito dell'Azienda medesima (D.Lgs 81/2008 art. 3 comma 12 bis). Per quanto



ottiene agli specifici obblighi da adottare nei confronti dei volontari dell'Associazione, relativamente agli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare nell'ambito delle peculiari attività svolte, nonché al beneficio della sorveglianza sanitaria e alla partecipazione a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, si rimanda a quanto sancito dagli articoli 3, comma 12 bis, cpv, e 21, commi 1, lettera b) e 2, lettere a) e b), del D.Lgs. 81/2008.

8.0 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA E PRIVACY

I volontari dell'Associazione sono tenuti all'osservanza della legislazione sulla privacy vigente e comunque alla massima riservatezza su tutto ciò di cui vengano a conoscenza per ragioni del proprio servizio. L'Azienda si impegna a rispettare l'autonomia dell'Associazione e a non utilizzare informazioni, notizie, elenco dei volontari, per fini diversi da quelli strettamente connessi con l'attività di volontariato, in base a quanto statuito dalle vigenti norme in materia di Privacy.

La sottoscrizione della convenzione vale altresì quale espressione del reciproco consenso al trattamento dati, nei termini dovuti dal presente atto ed ai sensi della disciplina vigente in materia di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016.

9.0 – COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano, in uno spirito di collaborazione e reciproca comprensione, alla corretta applicazione della convenzione, con particolare riferimento a quegli aspetti che riguardano il servizio all'utenza ed il coordinamento dell'attività.

Eventuali inadempienze verranno contestate attraverso i rispettivi responsabili e non dovranno formare oggetto di discussioni personali tra volontari e membri del personale sanitario.

10.0 – ATTIVITÀ AUTORIZZATE IN AZIENDA

La Direzione Medica di Presidio e/o Distretto Sociosanitario si riserva di autorizzare di volta in volta, previa supervisione e benestare da parte della Direzione Aziendale:

- l'affissione di locandine e la diffusione di materiale informativo, previa supervisione e benestare da parte della Direzione Aziendale
- l'utilizzo temporaneo di spazi, all'interno delle strutture aziendali, finalizzato anche ad eventi espositivi.

L'Associazione manleva l'ASST da qualsiasi richiesta di risarcimento o indennizzo dovesse derivare da danni cagionati dai propri volontari e da qualsiasi danno di cui all'ASST dovesse essere chiamata a rispondere con riferimento specifico all'evento.

L'Associazione dovrà gestire le eventuali raccolte fondi rispettando la vigente normativa in materia e l'Azienda rimarrà del tutto estranea alle suddette.

11.0 – VALIDITÀ

La validità del presente regolamento, decorre dalla data della sua approvazione, sino a nuove e diverse determinazioni formalmente assunte.

12.0 – NORME FINALI

All'entrata in vigore del presente Regolamento cessano di avere efficacia tutte le discipline regolamentari precedentemente approvate e sono abrogati tutti i provvedimenti adottati dalla ASST Melegnano e della Martesana per le stesse finalità, sulle stesse materie e su tutte le attività ad esse collegate.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti che disciplinano la materia.

